



**COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO**  
*PROVINCIA DI PISA*

**DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**n° 59 del 19/09/2018**

**Oggetto: NOMINA REVISORE UNICO AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.L. N. 138/2011,  
CONVERTITO NELLA LEGGE N. 148/2011.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **19** del mese di **settembre** alle ore **21:15**, nella Sede Comunale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

**(omissis il verbale)**

Presiede Il Sindaco Dott. Gabriele Toti

Dei componenti il Consiglio Comunale:

<b>1</b>	<b>TOTI GABRIELE</b>	<b>SINDACO</b>
<b>2</b>	<b>TURINI GRAZIANO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>3</b>	<b>NARDINELLI GIULIO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>4</b>	<b>BONCIOLINI CHIARA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>5</b>	<b>GROSSI FEDERICO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>6</b>	<b>NELLI ANDREA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>7</b>	<b>BOLDRINI DAVID</b>	<b>Consigliere</b>
<b>8</b>	<b>MEROLA LIDA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>9</b>	<b>MAFFEI VERONICA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>10</b>	<b>BERTONCINI ANTONIO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>11</b>	<b>TELLESCHI TIZIANA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>12</b>	<b>FANTOZZI LAURA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>13</b>	<b>DE NISI GLENDA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>14</b>	<b>ROSSI AURORA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>15</b>	<b>SCADUTO GIOSAFAT</b>	<b>Consigliere</b>
<b>16</b>	<b>DE MONTE CRISTINA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>17</b>	<b>TRASSINELLI LUCA</b>	<b>Consigliere</b>

<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>P</b>	
	<b>A</b>
<b>P</b>	
	<b>A</b>
<b>P</b>	
<b>P</b>	

**TOTALE**

<b>15</b>	<b>2</b>
-----------	----------

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **Paolo Di Carlo** incaricato della redazione del verbale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.03.2018 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 ED ALLEGATI”;

DATO ATTO che con deliberazione della G.C. n. 64 del 05.04.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23.05.2018 è stato approvato il rendiconto della gestione 2017;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 36 del 27.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad eleggere il Revisore Unico del Comune di Castelfranco di Sotto per il triennio 01.08.2015 - 31.07.2018, secondo quanto disposto dall'art. 234 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO che con deliberazione della Giunta Comunale n.153 del 26.07.2018, immediatamente eseguibile, si è provveduto a prorogare l'attuale Revisore Unico, Dr. Piero Ducci, per il limite massimo consentito dalla normativa in vigore, pari a 45 giorni, al fine esclusivo di consentire la conclusione del procedimento di nomina del nuovo revisore da parte del Consiglio Comunale;

VISTO l'articolo 234 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede:

*1. I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri.*

*2. I componenti del collegio dei revisori sono scelti:*

*a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;*

*b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;*

*c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.*

*3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.*

*3-bis. Nelle unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali dei comuni che ne fanno parte, la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori*

*composto da tre membri, che svolge le medesime funzioni anche per i comuni che fanno parte dell'unione.*

*4. Gli enti locali comunicano ai propri tesoreri i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.”*

VISTO l'articolo 16 comma 25 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 il quale ha previsto che:

*“25. A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:*

*a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*

*b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*

*c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali.”*

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23 sono state adottate nuove modalità per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali, in attuazione dell'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, modalità in base alle quali i revisori sono scelti mediante estrazione a sorte da un elenco, istituito presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali;

DATO ATTO che in data 12.07.2018, come da verbale acquisito al protocollo dell'Ente n. 14528/2018, la Prefettura di Pisa ha proceduto all'estrazione a sorte di n. 3 nominativi, di cui n. 2 a riserva, nel seguente ordine di estrazione:

1° estratto: DR. FERRI RENZO

2° estratto: DR. CONTI STEFANO

3° estratto: DR. NICCOLAI ANDREA

VISTO che con nota del 17.07.2018, acquisita al protocollo dell'Ente n.14737/2018, il Dr. RENZO FERRI, primo estratto, ha rinunciato all'incarico;

DATO ATTO che con nota del 30.08.2018, acquisita al protocollo dell'Ente n.17073/2018, il secondo estratto, Dr. CONTI STEFANO, ha manifestato la propria disponibilita' all'assunzione dell'incarico;

DATO ATTO altresì che nella predetta nota n.17073/2018, il Dr. CONTI STEFANO ha dichiarato, come previsto dalla normativa in vigore, l'insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'articolo 236 del D.Lgs. n.267/2000, il rispetto del limite agli incarichi previsto dall'articolo 238 del D.Lgs. n. 267/2000 ed ha inviato il proprio curriculum vitae;

VISTO CHE l'art. 5, comma 4, del decreto Ministero dell'interno n. 23 del 15/02/2012, attribuisce al Consiglio comunale la nomina dei soggetti estratti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del TUEL o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

VISTO l'art. 241, del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede:

*“1. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.*

*2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.*

*3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.*

*4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.*

*5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione.*

*6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo.*

*6-bis. L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.*

*7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.”*

DATO ATTO che il compenso base annuo, così come stabilito dall'art. 241 del D.Lgs. 267/00, è stato fissato dal Decreto Ministeriale n. 475 del 25 settembre 1997, dal Decreto Ministeriale del 31.10.2001 e da ultimo aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2005;

VISTO l'articolo 1 del Decreto Ministeriale 20.05.2005, il quale stabilisce che:

*“1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni e delle province è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, rettificata con le seguenti modalità:*

*a) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;*

*b) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.*

*2. Le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili tra loro.*

*3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.”*

PRESO ATTO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione come da tabella A allegata al D.M. 20/05/2005, ed i valori per l'applicabilità delle maggiorazioni previste dall'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), del D.M. 20/05/2005, sono riportati nella tabella seguente:

- a) Comuni con meno di 500 abitanti euro 2.060,00
- b) Comuni da 550 a 999 abitanti euro 2.640,00
- c) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti euro 3.450,00
- d) Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti euro 5.010,00
- e) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti euro 5.900,00
- f) Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti euro 6.490,00
- g) Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti euro 8.240,00
- h) Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti euro 10.020,00
- i) Comuni da 60.000 a 99.999 abitanti euro 11.770,00
- l) Comuni 100.000 a 249.999 abitanti euro 13.560,00
- m) Comuni da 250.000 a 499.999 abitanti euro 15.310,00

n) Comuni da 500.000 ed oltre euro 17.680,00

VISTO che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia, con la deliberazione n.103/2017/QMIG si espressa sul limite minimo del compenso del Revisore stabilendo che *“ciascun compenso dell’organo di revisione oltre ad incontrare un limite massimo, doveva conoscere una barriera al ribasso, individuata nel compenso massimo previsto per i comuni della fascia demografica inferiore, secondo la griglia definita dal DM 20 maggio 2005”*

RITENUTO pertanto attribuire come compenso base annuo al Revisore Unico, Dr. CONTI STEFANO, quello attribuito al precedente revisore pari ad euro 7.416,00 oltre IVA e contributi previdenziali a carico dell’Ente;

VISTO l’art. 3 del Decreto Ministeriale 20.05.2005, il quale stabilisce che *“Ai componenti dell’organo di revisione economico finanziaria dell’ente locale aventi la propria residenza al di fuori del Comune dove ha sede l’ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell’organo di revisione”*;

RITENUTO che per le modalità di calcolo dei rimborsi spese di viaggio, con riferimento alle spese chilometriche, si possa far riferimento ai criteri utilizzati per i consiglieri comunali;

VISTO l’articolo 77-bis comma 13 del D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito nella legge 06/08/2008, n° 133, il quale prevede che *“Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, il rimborso delle spese per le trasferte dei consiglieri comunali e provinciali è, per ogni chilometro, pari a un quinto del costo di un litro di benzina”*;

DATO pertanto della necessità di stabilire con la presente delibera le modalità del rimborso delle spese di viaggio, prevedendo che:

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;
- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell’eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;

PRECISATO che, per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all’inizio dell’incarico, l’indirizzo della propria residenza, e dovrà comunicare, nel corso dell’incarico le eventuali variazioni della stessa;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 241 comma 6-bis del D.Lgs 18/08/2000, n° 267, l’importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti

dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 6 e 7 del Regolamento dei controlli interni, che si allegano all'originale del presente atto;

Con voti favorevoli **UNANIMI**, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

### ***DELIBERA***

1. DI NOMINARE, in base alle motivazioni indicate nella premessa del presente atto, Revisore Unico del Comune di Castelfranco di Sotto, il Dr. CONTI STEFANO, nato a Prato il 20.02.1958, C.F. CNT SFN 58B20 G 999 B.
2. DI DARE ATTO che la durata dell'incarico è di tre anni a decorrere dalla data di esecutività del presente atto così come stabilito dall'art. 235 del D.Lgs n. 267/2000.
3. DI STABILIRE il compenso base annuo al Revisore Unico, Dr. CONTI STEFANO, quello attribuito al precedente revisore pari ad euro 7.416,00 oltre IVA e contributi previdenziali a carico dell'Ente.
4. DI NON APPLICARE la maggiorazione del compenso prevista dall'articolo 241, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 in quanto non vi sono ulteriori funzioni assegnate all'organo di revisione rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.
5. DI PREVEDERE che al Revisore Unico spetti il rimborso spese di viaggio secondo le modalità indicate in premessa.
6. DI DARE ATTO che con determinazione dirigenziale si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sugli stanziamenti del bilancio triennale 2018 - 2020, tenuto conto della cifra stimata per il rimborso delle spese di viaggio in base alle indicazioni contenute nel presente atto.

Inoltre, considerata l'urgenza del presente provvedimento;

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

Con voti favorevoli **UNANIMI**, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

### ***DELIBERA***

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo on-line del Comune e diverrà esecutivo ai sensi, rispettivamente, dell'art. 124, comma 1 e dell'art. 134, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

**Paolo Di Carlo**

**Il Sindaco**

**Gabriele Toti**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*